



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 194 della **Giunta Comunale**

Oggetto: **REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 4 DICEMBRE 2016.
RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE
AFFISSIONI DI PROPAGANDA DIRETTA**

L'anno **duemilasedici** addì **tre** mese di **novembre** alle ore **13.30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
ZANON RITA	- VICE SINDACO	Assente
GOSETTI DANIELE	- ASSESSORE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Presente
	-	

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 4 DICEMBRE 2016.
RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE
AFFISSIONI DI PROPAGANDA DIRETTA**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica di data 27 settembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale, n. 227 del 28 settembre 2016, con il quale è stata disposta la convocazione dei comizi elettorali per il Referendum costituzionale ai sensi dell'art. 138 della Costituzione, indetto per il giorno 4 dicembre 2016.

Vista la Legge 4 aprile 1956 n. 212, recante norme per la disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla Legge 24 aprile 1975 n. 130.

Visto l'art. 3 della Legge 22 maggio 1978, n. 199.

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 1943/V dell'8 aprile 1980.

Richiamata la propria deliberazione n. 193 dd. 03.11.2016 con la quale sono stati stabiliti il numero e l'ubicazione degli spazi da destinare alle affissioni di propaganda elettorale diretta.

Dato atto:

- che nel termine indicato dall'art. 52 della Legge 25 maggio 1970, n. 352, e cioè entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, sono state presentate n. 15 domande per conto di partiti o gruppi politici che sono rappresentati in Parlamento oppure per conto di promotori del referendum, considerati questi ultimi come gruppo unico;
- che a tali domande è stato attribuito un numero secondo l'ordine di presentazione.

Considerato che per ogni domanda accolta deve assegnarsi, negli appositi tabelloni o riquadri situati in ciascuno dei centri abitati di questo Comune, un'apposita sezione delle dimensioni di metri due di altezza per metri uno di base.

Osservato che l'assegnazione delle sezioni deve farsi da sinistra a destra, su di una sola linea orizzontale, secondo l'ordine di presentazione delle domande ai sensi dell'art. 4 della Legge 4 aprile 1956 n. 212, sostituito dall'art. 3 della Legge 24 aprile 1975 n. 130, e che a tale scopo le sezioni sono state opportunamente numerate.

Preso atto che la richiesta di Zanda Luigi Enrico, in qualità di delegato del “Gruppo dei componenti del Senato della Repubblica promotori del Referendum”, non può essere accolta in quanto giunta fuori termine (alle ore 01.24 dell'1 novembre 2016) rispetto alla scadenza del 31.10.2016;

Riscontrata l'urgenza di provvedere in merito.

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPRG. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di non accogliere, per le motivazioni esposte in premessa, la domanda presentata da Zanda Luigi Enrico in qualità di delegato del “Gruppo dei componenti del Senato della Repubblica promotori del Referendum”, in quanto pervenuta fuori termine;
2. Di delimitare gli spazi di cui alla sopra richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 193 del 03.11.2016 nella superficie di metri due di altezza per metri tredici di base;
3. Di ripartire la superficie degli spazi di cui al punto 1. in n. 13 sezioni, aventi ognuna la superficie di metri due di altezza per metri 1 di base.
4. Di assegnare le sezioni medesime ai richiedenti, secondo l'ordine di presentazione delle domande, su di una sola linea orizzontale, a partire da sinistra e proseguendo verso destra, come di seguito indicato:

	RICHIEDENTE	N. d'ordine SEZIONE
1	ELISABETTA GARDINI per conto di Forza Italia per il Trentino Alto Adige	1
2	FABIO MUSSI per conto di Sinistra Italiana – SEL	2
3	ITALO GILMOZZI per conto di Partito Democratico della Provincia Autonoma di Trento	3
4	LUIGI GENNARA per conto di Movimento 5 stelle	4
5	ANTONIO FUNICIELLO per conto di Comitato Nazionale per il SI'	5
6	MAURIZIO FUGATTI per conto di Centinaio Gian Marco – Promotori del Referendum TOMMASO ULIVERI per conto di Crimi Vito Claudio – Promotori del Referendum	6
7	MAURIZIO FUGATTI per conto di Invernizzi Cristian – Promotori del Referendum	7
8	MAURIZIO FUGATTI per conto di Lega Nord per l'Indipendenza della Padania	8

9	ANTONIA ROMANO per conto del Gruppo al Parlamento Europeo “L’Altra Europa con Tsipras”	9
10	MASSIMO ARTINI per conto di Alternativa Libera-Possibile VIRGINIA PICCHETTI per conto di Suedtirol del Partito Politico Possibile	10
11	MAURIZIO ROAT per conto di Movimento Politico USEI – IdeA Azione	11
12	ROSATO ETTORE per conto del Gruppo componenti della Camera dei Deputati promotori del Referendum	12
13	MELLARINI TIZIANO per conto dell’Unione per il Trentino	13

5. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento.
6. Di dare evidenza ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell’art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
 Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
7. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
8. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d’efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l’urgenza di provvedere in merito;
 visto l’art. 79, comma 4, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;
 ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a’ sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESI IN DATA **03.11.2016** – AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPReg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31, NONCHE' EX ART. 19, I[^] COMMA, DEL TESTO COORDINATO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI CONTENUTE NEL D.P.G.R. 28.05.1999, N. 4/L, MODIFICATO DAL DPReg. 01.02.2005, N. 4/L.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

**REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 4 DICEMBRE 2016.
RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE AFFISSIONI
DI PROPAGANDA DIRETTA**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Osele dott. Giorgio -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 03.11.2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Gosetti Daniele

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **04.11.2016** al giorno **14.11.2016**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, . .

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, **04.11.2016**

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio